

SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

**Schema di relazione illustrativa della scelta della
modalità di gestione del servizio pubblico locale
(d.lgs. 201/2022, art. 14, commi 2, 3 e 4; art. 31, commi
1 e 2)**

INTRODUZIONE

Al fine di supportare gli enti affidanti nella redazione della relazione prevista dall'art. 14, comma 3, del d.lgs. 201/2022 circa la scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale, è stato predisposto uno schema tipo di tale relazione.

Lo schema proposto è finalizzato a orientare l'azione degli enti interessati verso comportamenti uniformi e conformi alla normativa vigente, favorendo la diffusione di *best practices*.

Si evidenzia altresì che, a sensi dell'art. 31, comma 5 del d.lgs. 201/2022, *“gli atti e i dati di cui al presente articolo sono resi disponibili dall'ente che li produce in conformità a quanto previsto dall'articolo 50 del decreto legislativo n. 82 del 2005”*.

Pertanto, al fine di rendere il contenuto degli atti e delle informazioni trasmesse chiaro e controllabile, l'ente affidante esplicita i dati di dettaglio utilizzati e fornisce le informazioni utili a rendere agevolmente fruibili e riutilizzabili i predetti dati.

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Oggetto dell'affidamento	Proroga tecnica. "CONTRATTO RELATIVO ALL'APPALTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA PER LE SCUOLE STATALI DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI 1° GRADO. PERIODO: 2020-2023 – CIG 80597815AF".
Importo dell'affidamento	€ 435.00,00
Ente affidante	Comune di Carbonia Codice fiscale / P. IVA:81001610922 / 01514170925
Tipo di affidamento	PROROGA TECNICA APAPLTO CIG [80597815AF]
Modalità di affidamento	Specificare una delle possibili opzioni tra: • Proroga tecnica di Affidamento tramite procedura a evidenza pubblica (d.lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. a)
Durata dell'affidamento	Da gennaio a giugno 2024 [80597815AF]
Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato o da affidare:	Comune di Carbonia Circa 900 utenti al giorno.
Oggetto dell'affidamento	Affidamento diretto dell'APPALTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA PER LE SCUOLE STATALI DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI 1° GRADO (23 settembre – 31 ottobre 2024)

Importo dell'affidamento	€ 139.500,00
Ente affidante	Comune di Carbonia Codice fiscale / P. IVA:81001610922 / 01514170925
Tipo di affidamento	Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 DEL D.LGS. N. 36/2023, COMMA 1 LETTERA B.
Durata dell'affidamento	23 settembre – 31 ottobre 2024 [CIG B2F823B8B4]
Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato o da affidare:	Comune di Carbonia Circa 900 utenti
Oggetto dell'affidamento	Affidamento diretto dell'APPALTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA PER LE SCUOLE STATALI DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI 1° GRADO (18 novembre –20 dicembre 2024)
Importo dell'affidamento	€ 94.628,39
Ente affidante	Comune di Carbonia Codice fiscale / P. IVA:81001610922 / 01514170925
Tipo di affidamento	Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 DEL D.LGS. N. 36/2023, COMMA 1 LETTERA B.

Durata dell'affidamento	18/11/2024 – 20/12/2024 [CIG B4443E956E]
Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato o da affidare:	Comune di Carbonia Circa 900 utenti al giorno

<u>Soggetto responsabile della compilazione</u>	
Nominativo: SILVANA SERRA	Dirigente Settore I: Dott. Massimo Cocco
Ente di riferimento Comune di Carbonia	
Area/servizio: Settore I	
Telefono:	
Email/PEC sserra@comunne.su.it	
Data di redazione 26/01/2026	

SEZIONE A - CONTESTO GIURIDICO E INDICATORI DI RIFERIMENTO

A.1 - Contesto giuridico

Indicare sinteticamente la disciplina regionale e locale a valle della normativa europea e nazionale, in cui si inquadra il servizio pubblico oggetto dell'affidamento: principali leggi regionali, regolamenti, atti amministrativi (ad es. delibere della giunta regionale) e documenti di pianificazione che regolano il servizio, inclusi gli atti adottati dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali:

Il DPR 616/1977, in attuazione della delega di cui all'art. 1 della Legge 22 luglio 1975 n. 382, agli artt. 42 e 45, attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative in materia di assistenza scolastica per facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico.

La Regione Sardegna, con la Legge Regionale 31/84 all'art. 2), unitamente alle Direttive Applicative, allegate alla Deliberazione G.R. n.5/6 del 03/02/2000, specifica che tra le forme di intervento in favore degli alunni frequentanti scuole ubicate nel rispettivo territorio, rientra il servizio di mensa scolastica.

A.2 - Indicatori di riferimento e schemi di atto

Identificare gli indicatori e gli schemi di atto pubblicati sul portale ANAC – Autorità nazionale anticorruzione ex artt. 7 e 8 del d.lgs. 201/2022 applicabili al servizio in oggetto:

- costi di riferimento:

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio;

A.S.	n. utenti	costo alunni	costo Comune	costo totale	Somma costo totale nel triennio
2022/23	768	111.063,48	330.665,49	441.728,97	
2023/24	802	143.015,25	447.227,03	590.242,28	1.618862,85
2024/25	785	209.403,99	377.487,61	586.891,60	
		266,76	480,87	747,63	costo pro capite

I costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti. I costi sono solo quelli diretti indicati nella tabella soprastante;

I ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione. I ricavi sono i diretti indicati nella tabella soprastante

- ☐ schema tipo di piano economico finanziario: PEF non previsto, non sono previsti obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti.

- indicatori di qualità dei servizi
 - livelli minimi di qualità dei servizi
 - schema di contratto tipo
-

SEZIONE B – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

B.1 - Caratteristiche del servizio

Il servizio dovrà essere erogato garantendo il rispetto dei criteri ambientali minimi per il Servizio di ristorazione collettiva e la fornitura di derrate alimentari previsti dal D.M. 25 luglio 2011, elaborati nell'ambito del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione (PAN GPP approvato con Decreto Interministeriale n. 135 del 11 aprile 2008, pubblicato su GURI n. 107 del 8 maggio 2008- revisione 10 Aprile 2013 GURI n.102 del 3 maggio 2013).

L'appaltatore è in possesso della certificazione del sistema di qualità UNI EN ISO 9000, rilasciata da un ente certificatore accreditato/riconosciuto da ACCREDIA, in corso di validità applicato al servizio di ristorazione.

Il servizio a seguito della intervenuta normativa e agli affidamenti diretti del servizio, viene realizzato in conformità a fattori quali la qualità dei generi alimentari con particolare riferimento a quella di prodotti biologici, tipici e tradizionali, di quelli a denominazione protetta, nonché di quelli provenienti da sistemi di filiera corta e da operatori dell'agricoltura sociale, il rispetto delle specifiche ambientali in materia di green economy, dei criteri ambientali minimi pertinenti di cui all'articolo 57 e 130 del codice degli appalti D.Lgs 36/2023 (e, con i successivi affidamenti diretti, nel rispetto dei vigenti CAM di cui al D.M. 10 marzo 2020) e della qualità della formazione degli operatori.

costi dei servizi per gli utenti

Il servizio comprende progetti di educazione alimentare (percorsi didattici in fattoria); semplificazione app per rilevazione delle presenze e prenotazione pasti; riduzione e gestione dei rifiuti e riduzione consumi energetici.

B.2 – ~~Obblighi di servizio pubblico e relative compensazioni~~

- ~~— Specificazione della componente dell'offerta e degli standard quanti-qualitativi del servizio corrispondenti a obblighi di servizio pubblico/servizio universale~~
- ~~— Eventuale compensazione degli obblighi di servizio~~
 - ~~• — valutazione della necessità di una compensazione~~
 - ~~• — criteri di calcolo della compensazione~~
 - ~~• — modalità di finanziamento~~
 - ~~• — accorgimenti per evitare sovra-compensazioni~~
- ~~— Conformità alla disciplina europea degli aiuti di Stato:~~
 - ~~• — Illustrazione delle ragioni di non applicabilità dell'art. 107 TFUE o, in alternativa, indicazione delle modalità con cui è assicurata la conformità alla disciplina europea sugli aiuti di Stato ai servizi di interesse economico generale (http://publications.europa.eu/resource/ellar/b17f1cfa-eb0-11e9-9c4e-01aa75ed71a1.0012.02/DOC_1)~~

SEZIONE C - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

C.1 - Specificazione della modalità di affidamento prescelta.

L'appalto relativo alla gestione del servizio di ristorazione scolastica per le scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, per il periodo gennaio – dicembre 2024 è stato oggetto delle seguenti proroghe e dei seguenti affidamenti diretti:

Proroga sino a giugno 2024: determinazioni dirigenziale nn. 1560 del 15/12/2023 (gennaio, febbraio e marzo 2024 CIG 80597815AF), 326 del 29/03/2024, (aprile, maggio e giugno 2024 CIG 80597815AF), 603 del 09/06/2024, (integrazione determina n. 326 CIG 80597815AF).

Affidamenti diretti: determinazioni dirigenziali nn. 960 del 16-09-2024 (settembre e ottobre 2024B [CIG B2F823B8B4) e n. 1228 del 08/11/2024 (novembre/dicembre 2024 CIG B4443E956E).

C. 2 - Illustrazione della sussistenza dei requisiti europei e nazionali per la stessa e descrizione dei relativi adempimenti

SEZIONE D -MOTIVAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SCELTA

D.1 - Risultati attesi

Risultati prevedibilmente attesi della modalità di gestione prescelta e della definizione del rapporto contrattuale sotto il profilo degli effetti su:

- finanza pubblica
- qualità del servizio
- costi per l'ente locale e per gli utenti ove possibile, includendo l'indicazione del differenziale tra il costo atteso della gestione del servizio affidato e gli indicatori di riferimento di cui alla sezione A.2
- investimenti, tenendo conto degli indicatori e degli atti tipo di cui alla sezione A.2

D.2 - Comparazione con opzioni alternative

Comparazione con i risultati ottenibili attraverso le opzioni alternative disponibili (procedure a evidenza pubblica, società mista, in house) nel mercato/settore di riferimento, anche con riferimento a esperienze paragonabili e tenendo conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche sulla situazione gestionale degli enti locali di cui all'art. 30 del d.lgs. 201/2022.

D.3 Esperienza della gestione precedente

Analisi dei risultati dell'eventuale gestione precedente del medesimo servizio con specifico riferimento a: effetti sulla finanza pubblica; qualità del servizio; costi per l'ente locale e per gli utenti; investimenti effettuati. Descrivere le implicazioni di quanto risulta dall'analisi connesse con la modalità di gestione prescelta e la definizione del rapporto contrattuale.

D.4 - Analisi e motivazioni della durata del contratto di servizio:

Il servizio di ristorazione scolastica, da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e quindi attività di pubblico interesse che non può essere sospeso o interrotto, è di competenza del Comune per le scuole cittadine dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, ai sensi degli artt. 2 e 6 della L.R. 31/84.

Dato atto che le operazioni della commissione e quelle proprie della gara, che seguono l'apertura dell'offerta economica, non sono state ancora definite e in considerazione di ciò si è cautelativamente assicurato il servizio mensa per consentire il corretto svolgimento della gara, garantendo sempre la tempestività, e il mantenimento di un servizio essenziale alla cittadinanza;

Nelle more dell'espletamento della gara RDO: rfq_449450, e degli adempimenti sopra indicati, si è deciso di provvedere all'affidamento diretto del servizio in oggetto al gestore uscente al fine di limitare interruzioni del servizio o disagi a tutta l'utenza interessata anche in considerazione dell'attuale struttura del mercato del lavoro, che prevede il principio costituzionale della libertà d'impresa.

Qualora il servizio fosse affidato, per un breve intervallo temporale, ad altro operatore economico, potrebbe pregiudicare irreversibilmente la continuità dell'occupazione in favore dei lavoratori già impiegati da anni nell'esecuzione del servizio.

SEZIONE E – STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DI EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITÀ

~~E.1 – Piano economico finanziario~~

~~Per i servizi a rete, al termine della procedura di affidamento andrà trasmesso, al fine di integrare la presente relazione, il piano economico finanziario, volto in particolare per assicurare la realizzazione degli interventi infrastrutturali necessari da parte del soggetto affidatario d.lgs. 201/2022, art. 14, comma 4).~~

~~Andrà specificato se si è scelto di non seguire lo schema di piano economico finanziario pubblicato sul portale di ANAC, ove disponibile.~~

~~Fatte salve le disposizioni di settore, il piano deve contenere:~~

- ~~— la proiezione, per il periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti,~~
- ~~— l'assetto economico-patrimoniale della società, la dimensione del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento, in caso di affidamento in house.~~
- ~~— l'illustrazione del livello di remunerazione del capitale investito riconosciuta nel contratto di servizio (ad esempio WACC – *Weighted Average Cost of Capital*)~~

~~Il piano economico finanziario deve essere asseverato da un istituto di credito o da società di servizi iscritta nell'albo degli intermediari finanziari, ai sensi dell'art. 106 del d.lgs. 385/1993, o da una società di revisione ai sensi dell'art. 1 della L. 1966/1939 o da revisori legali ai sensi del d.lgs. n. 39/2010 (cfr. art. 14, comma 4, d.lgs. 201/2022).~~

E.2 - Monitoraggio

Modalità e periodicità del monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità e la realizzazione degli investimenti



Cocco
Massimo
29.01.2026
09:28:44
GMT+01:00